



***Bilancio di esercizio  
al 31 dicembre 2016***

**Sede legale:** 40128 Bologna  
Piazza Costituzione, 5/c  
Tel. 051 41.51.011  
Fax 051 37.23.55  
E-mail: [fbm@iol.it](mailto:fbm@iol.it)  
PEC: [fbmspa@pec.it](mailto:fbmspa@pec.it)  
Sito web: [www.fbmspa.eu](http://www.fbmspa.eu)

**Capitale Sociale:** € 1.800.000,00 i.v.

**Codice fiscale, partita IVA e iscrizione  
Registro Imprese di Bologna:** 00387110372

**R.E.A.:** n. 168072/BO

## AZIONISTI

Città Metropolitana di Bologna	32,83 %
Comune di Bologna	32,83 %
Camera di Commercio di Bologna	32,83 %
Regione Emilia-Romagna	1,00 %
Università degli Studi di Bologna	0,50 %

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Paola Menghi	<i>Presidente</i>
Giovanni Amenta	
Giuseppe Iannaccone	

### Collegio Sindacale

Alessandro Ricci	<i>Presidente</i>
Maria Isabella De Luca	
Mara Marmocchi	

***Relazione sulla gestione  
del Consiglio di Amministrazione***

Signori Azionisti,

nel commentare il bilancio 2016, illustriamo come di consueto i principali fatti gestionali che hanno riguardato la Vostra società in tale esercizio, a partire dalle iniziative che hanno impegnato la struttura nel corso dell'anno per la realizzazione di diverse opere di interesse generale.

Prima di passare all'analisi delle singole attività, va evidenziato che nel corso del 2016 sono state confermate le deliberazioni circa la dismissione della società, da parte di tutti i soci, la maggioranza dei quali aveva già deliberato in merito alla dismissione della società già dall'anno 2015, in quanto la società non è stata ritenuta indispensabile al perseguimento dei rispettivi fini istituzionali.

I Soci hanno autorizzato il Consiglio di Amministrazione a proseguire nelle attività fino alla scadenza dell'ultima convenzione in essere, relativa al Tecnopolo, ovvero il mese di ottobre 2019, prevedendo peraltro nelle nuove convenzioni una clausola risolutiva per l'ipotesi che la società non fosse in grado di portare a termine le attività previste.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016, la società è in attesa delle determinazioni che i Soci assumeranno nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto, entro le tempistiche che verranno definite.

- **L'andamento della gestione**

Le attività del 2016 si sono sviluppate soprattutto nei confronti dei Soci Regione Emilia-Romagna e Università di Bologna, e vengono di seguito dettagliate.

*a) Tecnopolo di Bologna nell'ex Manifattura Tabacchi di via Stalingrado*

Il Tecnopolo di Bologna, situato nell'area dell'ex Manifattura Tabacchi di via Stalingrado, è un progetto di grande rilevanza per la città e per l'intera Regione Emilia-Romagna. Il complesso immobiliare verrà completamente ristrutturato ed in parte ricostruito nel corso dei prossimi anni. La società sin dal 2009 ha curato gli aspetti tecnici progettuali, il supporto tecnico e amministrativo, le analisi

economiche di fattibilità e di sostenibilità finanziaria dell'intervento, passando attraverso il concorso di progettazione indetto nel febbraio 2011 e aggiudicato nel 2012 allo Studio Von Gerkan Marg di Amburgo in raggruppamento con altri professionisti.

In seguito, con una nuova convenzione tra la società e la Regione Emilia-Romagna, si è proceduto al completamento del progetto preliminare vincitore del concorso, comprendente sia gli insediamenti di ENEA, Istituto Rizzoli, Protezione Civile e ARPA, sia, per un secondo intervento, da attuarsi attraverso una concessione di costruzione e gestione, gli insediamenti di Lepida, Aster, Università di Bologna e di un'area commerciale-ristorazione. Ultimata nel corso del 2015 la stesura del progetto definitivo del primo intervento, è stato poi completato il progetto preliminare della Centrale autonoma in situ, come definito nella convenzione stipulata nell'anno precedente.

Si è quindi giunti alla decisione, da parte della Regione, di bandire con gara di appalto un primo stralcio del lotto 1, comprendente principalmente l'insediamento dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e di Enea. Per procedere in tal senso, si è intervenuti ulteriormente sulla progettazione esistente per dividere il primo lotto in 2 sottolotti, escludendo in questa prima fase l'edificio comprendente Arpa e Protezione civile.

Alla fine del 2015 si è bandita la gara di appalto del primo sottolotto, con procedura ristretta. Nei primi mesi del 2016 è stata completata la prima fase procedurale e attivata la seconda fase, che ha compreso l'invio della richiesta di offerta definitiva ai soggetti che hanno manifestato interesse. Nel corso dell'autunno la gara ha visto l'insediarsi della commissione aggiudicatrice che ha esaminato le 2 offerte presentate, e si attende a breve l'aggiudicazione definitiva della gara, mentre l'inizio delle attività del cantiere è prevista per l'estate di quest'anno.

b) *Data Center ECMWF nell'ex Manifattura Tabacchi di via Stalingrado*

L'Italia ha partecipato nel corso del 2016 alla competizione volta a proporsi come Stato Membro per ospitare il Data center del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF). La Regione Emilia-Romagna,

coinvolgendo la nostra società assieme ai progettisti dello Studio Von Gerkan Marg di Amburgo, con il coordinamento generale di ASTER e la partecipazione fattiva di molti Enti regionali, ha presentato una proposta di localizzazione nel sito della ex Manifattura Tabacchi, precisamente nei capannoni Botti, che è stata presentata come proposta italiana nella competizione. Nel marzo 2017 il Council dell'ECMWF ha comunicato che la competizione per la localizzazione del Data Center e dei circa 20 dipendenti è stata vinta dalla città di Bologna.

A seguito di questi eventi, tramite lo Studio Von Gerkan Marg di Amburgo è stata svolta la progettazione definitiva parziale, sulla base di una prima convenzione con la Regione Emilia-Romagna, per la partecipazione sia alla gara interna che alla competizione internazionale. Nel corso del 2017 si procederà, con le medesime modalità, al completamento della progettazione definitiva ed esecutiva di questo importante progetto, per il quale sono previsti tempi di realizzazione molto ravvicinati, con completamento entro il primo trimestre del 2019.

*c) Centrale elettrotermofrigorifera della zona fieristico-direzionale*

Anche nel 2016 il complesso impianto, che eroga energia termica e frigorifera e produce contemporaneamente energia elettrica a favore dei diversi edifici situati nella zona fieristico-direzionale, ha avuto un funzionamento in linea con le aspettative, sia tecniche che di consumi. Si conferma il progressivo ridursi dei consumi, conseguenza di stagionalità miti ma anche frutto di una sempre maggiore attenzione al risparmio energetico da parte dei soggetti allacciati.

Va segnalato che, nell'ambito delle attività tecniche svolte dalla società a favore della Comunità Utenti, si è completata nel 2016 la prima parte dell'attuazione del programma pluriennale di rinnovo già approvato dalla Comunità proprietaria. Tale attività ha avuto come riflesso la rilevazione nel conto economico dell'esercizio di consistenti ricavi, a fronte di costi del tutto eccezionali che la società ha sostenuto per conto della Comunità, pari a oltre 5 milioni di euro.

Si segnala che è prevista la cessione del ramo d'azienda di gestione della centrale, a seguito delle delibere dei Soci in applicazione delle disposizioni dell'art. 16 del D.

Lgs. 175/2016, vista anche l'esclusione di tale attività dallo statuto.

*d) Comparto Bertalia-Lazzaretto. Insediamento di Dipartimenti di Ingegneria*

Il comparto Bertalia – Lazzaretto, che prevede molti insediamenti residenziali e aree a verde pubblico, insieme ad una parte dei Dipartimenti di Ingegneria, è stato nel tempo oggetto di numerose vicissitudini. Dopo le fasi di progettazione, preliminare e definitiva, relative alle opere di urbanizzazione sotterranee, iniziate nel 2010 in stretta collaborazione con gli uffici tecnici del Comune di Bologna, lo stesso Comune ha in seguito indetto la relativa conferenza di servizi per l'ottenimento dei necessari pareri e autorizzazioni. La conferenza di servizi ha completato le proprie attività nel corso del 2013, dando via libera alla predisposizione del progetto esecutivo.

A causa della decisione dell'Università di Bologna di ridurre in buona parte gli interventi di propria spettanza in tale comparto, il Comune ha ritenuto necessario rivedere con apposita variante il Piano Particolareggiato per ridefinire la destinazione di quelle aree universitarie. La Convenzione operativa con il Comune per procedere a tale modifica, con l'intervento dell'originario progettista arch. Sartogo, è stata conseguente ed è terminata positivamente. In seguito è stata definita nel corso del 2015 un'altra Convenzione per l'attuazione delle prime opere, riguardanti l'interramento degli elettrodotti di media tensione e il tombamento della canaletta Reno.

Nel corso del 2016 si sono inoltre completate l'Analisi di Risposta Sismica Locale bidimensionale e la redazione del computo metrico analitico delle opere di urbanizzazione primaria superficiali previste dal Piano Particolareggiato.

Va evidenziato infine che è stato presentato al Consiglio di Stato un ricorso che coinvolge anche la nostra società, per un importo particolarmente ingente, in solido con altri.

*e) Insediamenti universitari nell'area del Navile*

Dopo la ripresa nel 2012 della realizzazione del complesso che ospiterà i



Dipartimenti di Chimica ed Astronomia insieme all'Osservatorio Astronomico, comprendente 7 edifici, con una nuova impresa subentrante alla società aggiudicataria entrata in fallimento, i lavori hanno riguardato, dopo l'esecuzione degli scavi di accertamento archeologico nell'area di intervento, la realizzazione delle opere strutturali e l'inizio della costruzione dei primi tre edifici (aule comuni, osservatorio astronomico ed ex fornace Galotti). Nel 2014-2015 i lavori sono proseguiti in modo celere e senza problematiche particolari. Il primo edificio è stato consegnato ed utilizzato dall'Università già nel corso del 2015, mentre ulteriori due sono stati ultimati e consegnati nei primi mesi del 2016; nel 2015 era stata inoltre positivamente avviata, ed attualmente procede, la costruzione anche dei restanti tre edifici. Nel corso del 2016 è emersa inoltre la necessità di predisporre un atto integrativo alla convenzione in essere allo scopo di disciplinare le modalità di svolgimento delle progettazioni esecutive in variante che riguardano le unità edilizie 4, 5 e 6, che si rendono necessarie per soddisfare nuove esigenze dell'Università. Tale attività di progettazione è iniziata nel corso del 2016 e verrà portata a termine nel 2017. Di conseguenza si avrà l'avvio dell'attuazione delle varianti, che consentiranno ai dipartimenti di Farmacia di insediarsi nell'area oggetto dell'intervento.

*f) Attività per la ricostruzione a seguito del sisma del maggio 2012*

La società è stata coinvolta fin dal luglio 2012, inizialmente con gran parte del proprio personale tecnico, dal Commissario Delegato/Presidente della Regione Emilia-Romagna nell'attività tecnico-amministrativa, in collaborazione con la struttura appositamente costituita, per le numerose Direzioni dei Lavori ed alcuni completamenti progettuali degli interventi di ricostruzione relativi al sisma del maggio dello stesso anno. Si è trattato di una grande mole di attività, sfociata nella realizzazione di 35 edifici scolastici temporanei, di 26 palestre scolastiche, di 779 moduli abitativi provvisori (comprese le relative opere di urbanizzazione), di 10 edifici municipali temporanei e di ulteriori 14 edifici pubblici, in diversi comuni delle province di Ferrara, Bologna, Modena e Reggio Emilia, con un impegno

importante e continuativo, in condizioni spesso di emergenza e con termini di ultimazione molto brevi, per sopperire il più rapidamente possibile alla difficile situazione delle popolazioni colpite dal sisma e per rispettare gli impegni presi dal Commissario Delegato alla ricostruzione. L'attività è proseguita anche per tutto il 2016 e, a seguito di varianti sopravvenute nei cantieri esistenti e nuove necessità relative ad ulteriori edifici pubblici, proseguirà, sia con alcuni completamenti di cantieri esistenti sia con nuove iniziative (di progettazione e di direzione lavori), anche nel 2017.

Le problematiche principali per le quali la struttura oggi è chiamata ad intervenire riguardano, oltre al collaudo tecnico- amministrativo completo degli interventi, il dover sopperire alla diffusa carenza degli interventi finali delle imprese, spesso in difficoltà se non in condizioni critiche societarie o addirittura fallite.

Va evidenziato che nel corso del 2016 si è avuto notizia di due indagini che hanno coinvolto i direttori dei lavori della società, in relazione a due cantieri relativi al sisma e precisamente una scuola e una palestra. Ciò ha comportato ulteriori attività per la nostra società per consentire le analisi sulla qualità del cemento utilizzato nei cantieri seguiti dalla società, in quanto è in corso un'indagine sulle forniture di calcestruzzo nell'ambito della ricostruzione post sisma.

#### *g) Gestione di impianti fotovoltaici*

Dal 2012 la società gestisce una serie di impianti fotovoltaici, da essa stessa costruiti sulla base di una apposita concessione da parte dell'Università del diritto di superficie sul coperto di quattro complessi immobiliari dell'Ateneo. Gli impianti, della potenza complessiva di 1.190 kWp, sono in esercizio continuativo dal giugno 2012. Il rientro dell'investimento effettuato dalla società, pari a oltre € 3.000.000, è previsto nell'arco ventennale di durata della gestione. I riscontri di produzione, pur positivi anche nel corso del 2016, vedono la redditività in diminuzione rispetto alle previsioni iniziali a seguito di varie successive modificazioni normative di riduzione degli "incentivi" di cui si dovrà tener conto nella ridefinizione delle condizioni economiche e contrattuali con l'Università.

*h) Verifica di impianti termici per il Comune di Bologna*

L'attività è stata svolta fino al mese di agosto 2016, in quanto le nuove disposizioni legislative prevedono il passaggio in carico alla Regione Emilia-Romagna dell'attuazione dei controlli periodici degli impianti termici per la verifica del corretto funzionamento degli impianti stessi e l'adempimento delle relative prescrizioni.

*i) Attività di collaborazione con il Comune di Bologna*

E' proseguita anche nel 2016, con il settore Lavori Pubblici del Comune di Bologna, l'attività di progettazione e direzione lavori su alcuni immobili di proprietà comunale, tra cui scuole e teatri, in esecuzione di una prima convenzione stipulata nell'autunno del 2014 e di quella successiva sottoscritta nel 2016. L'attività dovrebbe concludersi entro il 2017, sebbene la riduzione dell'organico della società renda difficoltoso seguire queste attività che sono di piccola entità ma numerose, e spesso necessitano di competenze tecniche specialistiche di cui la società non dispone al proprio interno.

*l) Altre attività di collaborazione*

Il rapporto di collaborazione a favore del socio Camera di Commercio ha riguardato gli impianti del Palazzo degli Affari per attività tecniche di progettazione e direzione lavori relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di limitata entità, alcune delle quali sono tuttora in corso.

• **I principali dati del bilancio**

Passando all'esame dei dati di bilancio, ricordiamo in primo luogo che quest'anno abbiamo ritenuto di avvalerci della possibilità di differire il termine per la sua approvazione e per la convocazione dell'Assemblea.

Questo per un duplice ordine di ragioni: da un lato l'applicazione delle nuove disposizioni dettate dal D. Lgs. 139/2015, che ha richiesto un esame più lungo ed

approfondito per valutarne appieno l'impatto sui conti consuntivi della società; dall'altro l'opportunità di definire il processo di alienazione del ramo d'azienda della Centrale e di completare la definizione economica di talune convenzioni.

Procedendo all'esame della situazione e dell'andamento della società sulla base dei dati contabili, premettiamo che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta in sintesi la seguente situazione patrimoniale:

- totale dell'attivo	€ 13.424.294
- totale del passivo	€ 3.486.116
- patrimonio netto	€ 9.938.178

Il patrimonio netto risulta così costituito:

- capitale sociale	€ 1.800.000
- riserva di rivalutazione ai sensi legge 72/83	€ 2.203.856
- riserve legale e straordinaria	€ 2.809.490
- riserva ai sensi art. 55 DPR 917/86	€ 3.072.917
- utile dell'esercizio	<u>€ 51.915</u>
	<u>€ 9.938.178</u>

Il conto economico registra le seguenti principali voci:

- valore della produzione	€ 12.249.128
- costi della produzione	€ 12.154.828
- proventi ed oneri finanziari	€ 81.970
- rettifiche di valore di attività finanziarie	€ - 56.476
- imposte sul reddito	<u>€ 67.879</u>
Utile dell'esercizio	<u>€ 51.915</u>

Sotto l'aspetto patrimoniale si rileva una riduzione delle Immobilizzazioni (- € 182.923) dovuta all'imputazione degli ammortamenti, soprattutto degli impianti fotovoltaici; cala anche sensibilmente (- € 629.928) l'Attivo circolante, per un complesso di variazioni di segno opposto: l'aumento dei Servizi in corso di

esecuzione e delle quote della Centrale (+ 305.051) e la riduzione dei Crediti (- € 346.868), delle Attività finanziarie e delle Disponibilità liquide (- € 588.111 complessivamente).

Tra le Passività diminuiscono i Fondi (- € 280.255), il TFR (- € 27.969) e i Debiti (- € 515.032), analogamente a quanto rilevato per i Crediti, a seguito della conclusione dei lavori di rinnovo della Centrale.

Il Conto economico presenta un sensibile incremento dei Ricavi da vendite e prestazioni (+ € 4.966.266) dovuto all'imputazione di ricavi (per complessivi € 5.630.245) del tutto eccezionali, derivanti dal rinnovo degli impianti della centrale, eseguito per conto della Comunità degli Utenti. Anche le variazioni dei Servizi in corso di esecuzione hanno il segno positivo (+ € 240.990), anche se in misura inferiore rispetto al 2015, mentre nella voce Altri ricavi, oltre ai consueti contributi del conto energia, sono presenti € 245.648 per riduzioni dei Fondi, di cui € 175.662 relativi al Fondo oneri centrale, in vista della cessazione dell'attività a giugno 2017, ed € 69.986 per l'utilizzo effettuato nell'esercizio del Fondo per i servizi in corso.

Crescono nettamente anche i costi per servizi (+ € 5.124.659), che risentono dell'imputazione degli oneri relativi ai lavori di rinnovo della Centrale eseguiti per conto della Comunità degli Utenti (di importo in linea con i maggiori ricavi), mentre calano gli oneri per il personale (- € 175.591) a seguito delle cessazioni intervenute; calano anche gli ammortamenti (- € 112.589) e gli accantonamenti (- € 12.063), mentre restano praticamente invariate le altre voci.

Risulta positivo il risultato operativo (+ € 94.300) e rimane positivo, anche se più ridotto, il contributo della gestione finanziaria (+ € 25.494 al netto delle svalutazioni).

La sezione relativa a Proventi e oneri straordinari non è più presente; si precisa comunque che tali componenti non si sono manifestati nel 2016.

Il risultato prima delle imposte è pari a € 119.794 e si riduce, dopo la rilevazione delle imposte anticipate (quelle correnti non risultano dovute), a € 51.915, un risultato in linea con le previsioni e con gli esercizi precedenti.

- **Gli indicatori di risultato**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 c.c., si procede di seguito all'illustrazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società attraverso la riclassificazione dei prospetti di bilancio e l'individuazione di opportuni indicatori, in continuità con i precedenti esercizi.

Sono stati mantenuti invariati i criteri di riclassificazione e gli indicatori, per consentire un'analisi nel tempo dell'attività della società, evitando una ulteriore produzione di dati che risulterebbero poco significativi.

Nei prospetti allegati sono stati posti a confronto i dati relativi agli ultimi 5 esercizi, per tener conto della peculiarità dell'attività della società che riguarda interventi che si sviluppano in un arco di tempo pluriennale e che può risentire, in singoli esercizi, di elementi (positivi o negativi) di natura contingente che possono meglio essere compresi e ricondotti alla loro corretta rilevanza attraverso il confronto tra una serie più numerosa di anni.

Tra i diversi possibili metodi di riclassificazione dei dati di bilancio sono stati ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società la riclassificazione a valore aggiunto (o della "pertinenza gestionale") per il conto economico (riportata in allegato nel prospetto n. 1) e la riclassificazione finanziaria per lo stato patrimoniale (riportata nel prospetto n. 2).

Come nei precedenti esercizi, da tali schemi di bilancio riclassificati sono poi stati ricavati gli indicatori riportati nel prospetto n. 3, e precisamente:

Indicatori economici:

- ROE (return on equity), rappresentato dal rapporto tra reddito netto e patrimonio netto, che esprime in maniera sintetica la redditività del capitale proprio;
- ROI (return on investment), rappresentato dal rapporto tra reddito operativo e totale dell'attivo, che esprime la redditività caratteristica del capitale

investito;

- ROS (return on sale), cioè il rapporto tra risultato operativo e totale dei ricavi, che esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite;
- Valore della produzione pro-capite che, rapportando l'ammontare dei ricavi al numero dei dipendenti, dà un'indicazione, seppur grezza, della produttività del personale.

Indicatori patrimoniali:

- Margine di copertura delle immobilizzazioni (o Margine di struttura primario), che esprime in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio;
- Indice di copertura delle immobilizzazioni (o Indice di struttura primario), che esprime tale capacità in termini percentuali;
- Margine di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o Margine di struttura secondario), che misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti a medio e lungo termine;
- Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o Indice di struttura secondario), che esprime tale capacità in termini percentuali;
- Rapporto di indebitamento, che misura il rapporto tra capitale di terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Va in primo luogo evidenziato che gli indicatori economici riportano per il 2016 risultati che risentono del fatturato, del tutto eccezionale, relativo ai lavori di rinnovo che la società ha svolto per conto della Comunità, e quindi evidenziano dati non confrontabili e non indicativi di una reale maggiore produttività.

Dall'esame dei dati storici, emerge comunque che, pur con le inevitabili oscillazioni, la società ha mantenuto un livello di redditività positivo, anche se non particolarmente elevato, in quanto il fine primario della società è quello di fornire ai Soci, ovvero ai propri clienti, servizi adeguati ad un prezzo tale da consentire la

copertura dei costi di funzionamento della struttura.

La situazione patrimoniale appare particolarmente solida, con una elevata copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (l'indice di struttura primario è sempre ampiamente superiore ad 1) ed un indebitamento costantemente contenuto.

- **I programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**

Con riferimento alla nuova disposizione introdotta dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 per le società a controllo pubblico, che prevede l'informazione all'assemblea dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale eventualmente adottati, si evidenzia che la situazione patrimoniale e finanziaria della società, come riscontrabile dagli indicatori in precedenza illustrati, non evidenzia criticità né rischi di crisi aziendale.

Tuttavia va rilevato che la prossima cessione del ramo d'azienda della Centrale potrà avere ripercussioni economiche sulla società, in quanto si è accertato che l'attività di gestione della Centrale elettrotermofrigorifera, svolta per conto della Comunione Utenti della quale fanno parte la maggioranza dei soci, ha contribuito costantemente ed in larga misura alla copertura delle spese generali e indirette.

In previsione della prossima cessazione di tale attività, come da indicazioni dell'Assemblea, si è ritenuto di implementare un più stringente modello di controllo sull'andamento economico delle diverse commesse, al fine di evidenziare segnali di rischio sull'economicità dell'attività svolta.

Da una analisi delle risultanze afferenti ad ogni commessa si è infatti potuto verificare, anche per l'esercizio 2016, la presenza di convenzioni in perdita, peraltro senza l'evidenziazione di una perdita di esercizio grazie al margine di contribuzione consentito dall'attività di gestione della Centrale.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto ritenuto opportuno individuare strumenti per l'identificazione del rischio relativo all'economicità delle convenzioni. In particolare, oltre ad una attenta analisi a priori dei costi e ricavi di ogni commessa, al fine di definire i compensi necessari alla copertura di tutti i costi, diretti e indiretti, verrà effettuato un monitoraggio in itinere sulla base delle



imputazioni dei costi del personale per commessa, al fine di rilevare tempestivamente eventuali squilibri. Si è infatti osservato che una delle cause che genera diseconomicità è da rinvenirsi nell'incremento delle ore lavorate dal personale, rispetto a quanto previsto al momento della stipula della convenzione con il socio.

Qualora emerga uno squilibrio economico tra il costo del personale imputato alla commessa e i compensi previsti dalla convenzione, si provvederà ad informare il socio di riferimento per gli opportuni adeguamenti, visto l'impegno assunto dai Soci con la convenzione quadro a riconoscere alla società compensi commisurati alla copertura dei costi diretti e indiretti, comprese le spese generali, in modo da assicurare il mantenimento di un sostanziale equilibrio economico e finanziario del bilancio della società.

Nel caso si verificano segnali di rischio, come sopra delineato, verranno richiesti ai Soci precisi indirizzi, come previsto dall'art. 19 comma 5 del Decreto, al fine di predisporre un piano per la risoluzione del problema.

L'art. 6 prevede altresì che gli amministratori valutino l'istituzione di un ufficio di controllo interno ulteriore rispetto a quelli esistenti. In proposito, in relazione alla limitatezza delle risorse a disposizione, si ritiene che tale compito di monitoraggio costante possa essere svolto dall'ufficio amministrativo, che provvederà tempestivamente a dare informativa all'organo di controllo.

Sempre con riferimento all'art. 6 del decreto 175, si sono ritenuti non applicabili alla società gli altri strumenti ipotizzati dalla norma, quali: a) regolamenti interni volti a garantire il rispetto della concorrenza, c) codici di condotta propri, essendo già presente un codice etico e un Patto di integrità in materia di contratti pubblici sulla base della richiesta del Comune di Bologna, d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, ritenuto non attinente rispetto ai compiti della società.

- **Informazioni attinenti all'ambiente**

Per quanto riguarda le informazioni attinenti all'ambiente, in relazione all'attività di prestazione di servizi tecnici, non vi sono particolari informazioni da fornire.

Per quanto riguarda invece la gestione della Centrale elettrotermofrigorifera del quartiere fieristico-direzionale, la stessa è soggetta alla normativa sull'emissione dei gas serra (legge 316/2004). Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, a partire dall'anno 2005, ha autorizzato a titolo non oneroso la società, in quanto gestore della centrale, ad emettere annualmente una certa quantità di CO<sub>2</sub>; le emissioni assegnate e quelle effettive sono riportate nella seguente tabella:

<b>anno solare di riferimento</b>	<b>Emissioni assegnate [t CO<sub>2</sub> equivalenti]</b>	<b>Emissioni effettive [t CO<sub>2</sub> equivalenti]</b>
2005	14.055	14.686
2006	14.055	12.470
2007	14.055	11.232
2008	15.000	10.947
2009	15.000	12.094
2010	15.000	13.550
2011	15.000	11.593
2012	15.000	11.112
2013	6.860	10.445
2014	6.139	7.751
2015	5.439	8.070
2016	4.760	8.706

Le emissioni dipendono in larga misura dall'andamento climatico, ma al fine di renderle minime si è sempre posta particolare attenzione al livello di funzionalità e prestazioni degli impianti della centrale, garantito dalla costante manutenzione di macchinari e apparecchiature di avanzata tecnologia, che consente la conseguente riduzione dei consumi di materie prime ed energia.

Da segnalare, peraltro, la drastica e progressiva diminuzione delle quote attribuite a partire dal 2013 a seguito della mancata assegnazione di quote agli impianti di produzione di energia elettrica prevista dal Piano di allocazione delle quote emanato

dal Comitato Nazionale per la gestione della Direttiva 2003/87/CE nell'ambito del Protocollo di Kyoto.

Sempre in relazione alla centrale, va evidenziato che è in corso di svolgimento l'opera di bonifica della falda acquifera, nonché l'attività tecnica relativa, in ottemperanza alle prescrizioni in essere da parte di Arpae.

- **Informazioni attinenti al personale**

Con riferimento al personale, ulteriori informazioni che possono essere ritenute significative riguardano la divisione per genere (che registra al 31 dicembre 2016 n. 17 uomini e n. 6 donne), il turn over dell'anno (che ha registrato 2 cessazioni), i rapporti di lavoro a tempo determinato (non presenti nella società nel corso del 2016).

Quanto alla sicurezza sul posto di lavoro (Decreto 81/2008), negli ultimi 25 anni sono stati registrati due soli infortuni, peraltro di lievissima entità. Nel corso dell'esercizio è stato svolto un progetto relativo alla caratterizzazione degli ambienti confinati della centrale, DPR 177/2011, con conseguente formazione del personale. A questo proposito, la società promuove e favorisce la partecipazione a corsi e seminari di aggiornamento, che anche nel 2016 ha coinvolto quasi tutti i dipendenti, alcuni dei quali soggetti anche all'acquisizione dei crediti formativi per mantenere l'iscrizione al rispettivo albo professionale.

- **Informazioni relative all'uso di strumenti finanziari**

Per quanto riguarda le informazioni connesse all'eventuale uso da parte della società di strumenti finanziari (se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio), si precisa che:

- ❖ la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati e non ha stipulato operazioni di copertura, non essendo esposta a rischi rilevanti né in materia di crediti né di titoli né di valute né di tassi di interesse;
- ❖ i titoli in portafoglio al 31 dicembre 2016, classificati nelle attività finanziarie del circolante, sono infatti costituiti unicamente da titoli di Stato

e obbligazioni bancarie a breve termine, destinate ad essere mantenute fino alla scadenza;

- ❖ eventuali fluttuazioni del valore di mercato di detti titoli non possono essere tali da compromettere in misura significativa la struttura patrimoniale e finanziaria della società;
- ❖ si ritiene che la società, per le caratteristiche dell'attività svolta e per la connessa struttura patrimoniale (compresi i crediti verso la clientela, costituita in massima parte da enti pubblici), non sia significativamente esposta a rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

- **Altre informazioni**

Per quanto riguarda le ulteriori informazioni specificamente richieste dall'art. 2428 del codice civile precisiamo quanto segue:

- in relazione alla natura dell'attività svolta dalla società, che consiste principalmente nella prestazione di servizi tecnici, non sono attualmente in corso attività di ricerca e sviluppo;
- la società non ha avuto nel corso del 2016 imprese controllanti o collegate né sedi secondarie; ha mantenuto una quota minoritaria, pari al 6,7%, nel "Consorzio Energia Fiera District";
- la società non possiede al 31/12/2016 azioni proprie o di società controllanti, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'anno.

La società ha inoltre dato attuazione agli adempimenti conseguenti alla normativa anticorruzione, con la nomina del relativo Responsabile e l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, nonché del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

- **L'evoluzione prevedibile della gestione**

L'evoluzione della gestione per quanto riguarda il 2017 vede una netta riduzione del volume d'affari, in quanto verrà a mancare il fatturato della Centrale relativo al

secondo semestre e comunque non saranno più presenti i ricavi straordinari per i rinnovi che hanno caratterizzato il 2016.

Il ricavo che si attende dalla cessione del ramo d'azienda della Centrale e degli asset connessi consentirà di bilanciare il rilevante margine negativo che caratterizza i servizi di ingegneria ed in particolare alcune delle convenzioni pregresse.

Come già accennato, le nuove convenzioni si basano su un'analisi che tiene conto della remunerazione dei costi diretti e indiretti e dei costi generali, in quanto ciò è espressamente previsto dall'art.8 della convenzione quadro stipulata tra i soci.

Si fa quindi presente che la riorganizzazione della società che si renderà necessaria a seguito della cessione del ramo d'azienda, dovrà definire un nuovo punto di equilibrio. Diventa quindi fondamentale identificare chiaramente gli aspetti economici delle operazioni, oltre che la capacità della struttura di fare fronte, con le risorse attualmente a disposizione, alle richieste che provengono dai Soci, tenendo presente che già si sono verificate numerose dimissioni di personale tecnico.

Si auspica pertanto che i Soci possano definire, nell'ambito dei rispettivi piani di razionalizzazione, la soluzione ottimale per garantire il completamento di tutte le importanti attività affidate alla società per la città di Bologna, oltre a salvaguardare e valorizzare le professionalità dei dipendenti della società.

\* \* \*

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un utile netto di € 51.915 che proponiamo di destinare integralmente a Riserva straordinaria.

Bologna, 18 maggio 2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO**

	2012		2013		2014		2015		2016	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
<b>Voci di Bilancio</b>										
<b>RICAVI</b>										
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.870.483	102,86	7.264.397	93,98	6.638.011	92,00	6.430.852	87,09	11.397.118	93,04
Variatione di rimanenze e servizi in corso	-532.565	-6,96	121.147	1,57	27.925	0,39	553.073	7,49	305.051	2,49
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	114.690	1,50	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Altri ricavi e proventi	199.271	2,60	344.556	4,46	549.259	7,61	400.309	5,42	546.959	4,47
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE [RV]</b>	<b>7.651.879</b>	<b>100,00</b>	<b>7.730.100</b>	<b>100,00</b>	<b>7.215.195</b>	<b>100,00</b>	<b>7.384.234</b>	<b>100,00</b>	<b>12.249.128</b>	<b>100,00</b>
<b>COSTI</b>										
Costi per materiali di consumo	31.671	0,41	40.215	0,52	23.962	0,33	26.961	0,37	19.110	0,16
Costi per servizi	4.797.177	62,69	4.804.056	62,15	4.537.360	62,89	4.555.130	61,69	9.679.789	79,02
Costi per godimento beni di terzi	74.029	0,97	82.430	1,07	111.297	1,54	103.911	1,41	98.293	0,80
Oneri diversi di gestione	150.690	1,97	129.076	1,67	128.956	1,79	118.187	1,60	100.184	0,82
	5.053.567	66,04	5.055.777	65,40	4.801.575	66,55	4.804.189	65,06	9.897.376	80,80
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.598.312</b>	<b>33,96</b>	<b>2.674.323</b>	<b>34,60</b>	<b>2.413.620</b>	<b>33,45</b>	<b>2.580.045</b>	<b>34,94</b>	<b>2.351.752</b>	<b>19,20</b>
Costi per il personale: salari e stipendi	1.565.982	20,47	1.547.371	20,02	1.531.260	21,22	1.497.314	20,28	1.382.241	11,28
oneri sociali	518.082	6,77	530.824	6,87	526.912	7,30	512.773	6,94	480.047	3,92
T.F.R.	123.355	1,61	117.472	1,52	116.574	1,62	113.666	1,54	108.753	0,89
altri costi	18.529	0,24	24.784	0,32	17.681	0,25	30.419	0,41	7.540	0,06
	2.225.948	29,09	2.220.451	28,72	2.192.427	30,39	2.154.172	29,17	1.978.581	16,15
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>372.364</b>	<b>4,87</b>	<b>453.872</b>	<b>5,87</b>	<b>221.193</b>	<b>3,07</b>	<b>425.873</b>	<b>5,77</b>	<b>373.171</b>	<b>3,05</b>
Ammortamenti e svalutazioni:										
delle immobilizzazioni immateriali	23.524	0,31	28.235	0,37	40.720	0,56	92.728	1,26	3.772	0,03
delle immobilizzazioni materiali	95.172	1,24	200.566	2,59	196.350	2,72	191.048	2,59	187.508	1,53
svalutazione di crediti	7.424	0,10	4.815	0,06	15.883	0,22	20.093	0,27	0	0,00
Accantonamenti per rischi e altri accantonam.	240.484	3,14	180.964	2,34	68.091	0,94	99.654	1,35	87.591	0,72
	366.604	4,79	414.580	5,36	321.044	4,45	403.523	5,46	278.871	2,28
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT) [Ro]</b>	<b>5.760</b>	<b>0,08</b>	<b>39.292</b>	<b>0,51</b>	<b>-99.851</b>	<b>-1,38</b>	<b>22.350</b>	<b>0,30</b>	<b>94.300</b>	<b>0,77</b>
Gestione finanziaria:										
proventi da titoli e diversi	224.719	2,94	137.402	1,78	111.289	1,54	99.609	1,35	81.979	0,67
interessi passivi ed altri oneri finanziari	-4.663	-0,06	-137	-0,00	-29	-0,00	-91	-0,00	-9	-0,00
	220.056	2,88	137.265	1,78	111.260	1,54	99.518	1,35	81.970	0,67
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>225.816</b>	<b>2,95</b>	<b>176.557</b>	<b>2,28</b>	<b>11.409</b>	<b>0,16</b>	<b>121.868</b>	<b>1,65</b>	<b>176.270</b>	<b>1,44</b>
Partite straordinarie: proventi / oneri straordinari	0	-	0	-	81.905	1,14	0	-	0	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.164	-0,02	-11.138	-0,14	-38.535	-0,53	-47.675	-0,65	-56.476	-0,46
	-1.164	-0,02	-11.138	-0,14	43.370	0,60	-47.675	-0,65	-56.476	-0,46
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>224.652</b>	<b>2,94</b>	<b>165.419</b>	<b>2,14</b>	<b>54.779</b>	<b>0,76</b>	<b>74.193</b>	<b>1,00</b>	<b>119.794</b>	<b>0,98</b>
Imposte d'esercizio (correnti, differite, anticipate)	-135.475	-1,77	-117.690	-1,52	-53.066	-0,74	-58.736	-0,80	-67.879	-0,55
<b>RISULTATO NETTO [Rn]</b>	<b>89.177</b>	<b>1,17</b>	<b>47.729</b>	<b>0,62</b>	<b>1.713</b>	<b>0,02</b>	<b>15.457</b>	<b>0,21</b>	<b>51.915</b>	<b>0,42</b>

## STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

Voci di bilancio	2012		2013		2014		2015		2016	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
<b>Attivo</b>										
Cassa, depositi bancari, titoli	5.240.628		5.590.051		5.063.013		4.727.932		4.139.821	
<b>Liquidità immediata [Li]</b>	<b>5.240.628</b>		<b>5.590.051</b>		<b>5.063.013</b>		<b>4.727.932</b>		<b>4.139.821</b>	
Crediti entro l'esercizio successivo	3.377.280		2.530.675		3.325.480		4.686.976		4.407.986	
Ratei e risconti attivi	130.274		87.734		75.692		28.227		70.117	
<b>Liquidità differita [Ld]</b>	<b>3.507.554</b>		<b>2.618.409</b>		<b>3.401.172</b>		<b>4.715.203</b>		<b>4.478.103</b>	
<b>Rimanenze [Rim]</b>	<b>220.483</b>		<b>341.630</b>		<b>369.555</b>		<b>922.628</b>		<b>1.227.679</b>	
<b>Attivo circolante [Ac]</b>	<b>8.968.665</b>	<b>66,92%</b>	<b>8.550.090</b>	<b>66,54%</b>	<b>8.833.740</b>	<b>68,33%</b>	<b>10.365.763</b>	<b>73,02%</b>	<b>9.845.603</b>	<b>73,34%</b>
Immobilizzazioni immateriali	63.322		64.719		52.966		3.905		3.447	
Immobilizzazioni materiali	4.115.509		4.026.151		3.837.166		3.669.668		3.487.203	
Immobilizzazioni finanziarie	1.500		1.500		1.500		1.500		1.500	
Crediti oltre l'esercizio successivo	0		0		0		0		0	
Imposte anticipate	253.304		207.374		203.180		154.419		86.541	
<b>Attivo immobilizzato [Ai]</b>	<b>4.433.635</b>	<b>33,08%</b>	<b>4.299.744</b>	<b>33,46%</b>	<b>4.094.812</b>	<b>31,67%</b>	<b>3.829.492</b>	<b>26,98%</b>	<b>3.578.691</b>	<b>26,66%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI [Ti]</b>	<b>13.402.300</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.849.834</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.928.552</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.195.255</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.424.294</b>	<b>100,00%</b>
<b>Passivo</b>										
Debiti entro l'esercizio successivo	2.121.316		1.562.607		1.751.688		3.073.166		2.558.134	
Ratei e risconti passivi	2.454		1.988		876		423		804	
<b>Finanziamenti a breve termine [Pb]</b>	<b>2.123.770</b>	<b>15,85%</b>	<b>1.564.595</b>	<b>12,18%</b>	<b>1.752.564</b>	<b>13,556%</b>	<b>3.073.589</b>	<b>21,65%</b>	<b>2.558.938</b>	<b>19,06%</b>
Trattamento di fine rapporto	683.548		746.263		796.797		763.189		735.220	
Fondi per rischi e oneri	773.616		669.881		508.383		472.213		191.958	
Debiti oltre l'esercizio successivo	0		0		0		0		0	
<b>Finanziamenti a lungo termine [Pl]</b>	<b>1.457.164</b>	<b>10,87%</b>	<b>1.416.144</b>	<b>11,02%</b>	<b>1.305.180</b>	<b>10,095%</b>	<b>1.235.402</b>	<b>8,70%</b>	<b>927.178</b>	<b>6,91%</b>
<b>Capitale di terzi [Ct]</b>	<b>3.580.934</b>		<b>2.980.739</b>		<b>3.057.744</b>		<b>4.308.991</b>		<b>3.486.116</b>	
Capitale	1.800.000		1.800.000		1.800.000		1.800.000		1.800.000	
Riserva legale	360.000		360.000		360.000		360.000		360.000	
Altre riserve	7.572.189		7.661.366		7.709.095		7.710.307		7.726.263	
Utile (perdita) dell'esercizio	89.177		47.729		1.713		15.457		51.915	
<b>Capitale proprio [Cp]</b>	<b>9.821.366</b>	<b>73,28%</b>	<b>9.869.095</b>	<b>76,80%</b>	<b>9.870.808</b>	<b>76,349%</b>	<b>9.886.264</b>	<b>69,65%</b>	<b>9.938.178</b>	<b>74,04%</b>
<b>TOTALE FONTI [Tf]</b>	<b>13.402.300</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.849.834</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.928.552</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.195.255</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.424.294</b>	<b>100,00%</b>

## INDICATORI DI BILANCIO

Descrizione indicatore	Formula di calcolo	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Indicatori economici</b>						
R.O.E. - redditività del capitale proprio	$Rn/Cp \%$	0,91%	0,48%	0,02%	0,16%	0,52%
R.O.I. - redditività operativa	$Ro/Ti \%$	0,04%	0,31%	-0,77%	0,16%	0,70%
R.O.S. - redditività delle vendite	$Ro/Rv \%$	0,08%	0,51%	-1,38%	0,30%	0,77%
Valore della produzione pro-capite	$Rv/\text{numero dip.}$	283.403	297.312	277.508	295.369	510.380
<b>Indicatori patrimoniali</b>						
Margine di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	$Cp - Ai$	5.387.731	5.569.351	5.775.996	6.056.772	6.359.487
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	$Cp/Ai$	2,22	2,30	2,41	2,58	2,78
Margine di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	$Cp + PI - Ai$	6.844.895	6.985.495	7.081.176	7.292.174	7.286.665
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	$(Cp + PI)/Ai$	2,54	2,62	2,73	2,90	3,04
Rapporto di indebitamento	$Ct/Ti$	0,27	0,23	0,24	0,30	0,26



***BILANCIO***

# Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.447	3.905
Totale immobilizzazioni immateriali	3.447	3.905
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.421.041	3.594.232
2) impianti e macchinario	48.259	51.476
4) altri beni	17.903	23.960
Totale immobilizzazioni materiali	3.487.203	3.669.668
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.500	1.500
Totale partecipazioni	1.500	1.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.492.150</b>	<b>3.675.073</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.145.780	904.790
4) prodotti finiti e merci	81.899	17.838
Totale rimanenze	1.227.679	922.628
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.698.677	3.969.664
Totale crediti verso clienti	3.698.677	3.969.664
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	616.243	209.057
Totale crediti tributari	616.243	209.057
5-ter) imposte anticipate	86.541	154.419
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.066	508.255
Totale crediti verso altri	93.066	508.255
Totale crediti	4.494.527	4.841.395
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.084.540	2.044.037
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.084.540	2.044.037
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.054.456	2.683.250
3) danaro e valori in cassa	825	645
Totale disponibilità liquide	2.055.281	2.683.895
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>9.862.027</b>	<b>10.491.955</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>70.117</b>	<b>28.227</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>13.424.294</b>	<b>14.195.255</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.800.000	1.800.000

III - Riserve di rivalutazione	2.203.856	2.203.856
IV - Riserva legale	360.000	360.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.449.490	2.434.033
Varie altre riserve	3.072.917	3.072.918
Totale altre riserve	5.522.407	5.506.951
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.915	15.457
Totale patrimonio netto	9.938.178	9.886.264
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	191.958	472.213
Totale fondi per rischi ed oneri	191.958	472.213
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	735.220	763.189
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.094	8.877
Totale debiti verso banche	4.094	8.877
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	965.613
Totale acconti	-	965.613
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.277.863	1.825.038
Totale debiti verso fornitori	2.277.863	1.825.038
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.895	93.510
Totale debiti tributari	84.895	93.510
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.622	141.221
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.622	141.221
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.660	38.907
Totale altri debiti	62.660	38.907
Totale debiti	2.558.134	3.073.166
E) Ratei e risconti	804	423
Totale passivo	13.424.294	14.195.255

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.397.118	6.430.852
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	64.061	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	240.990	553.073
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	283.207	303.511
altri	263.752	96.798
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>546.959</b>	<b>400.309</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.249.128</b>	<b>7.384.234</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.110	26.961
7) per servizi	9.679.789	4.555.130
8) per godimento di beni di terzi	98.293	103.911
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.382.241	1.497.314
b) oneri sociali	480.047	512.773
c) trattamento di fine rapporto	108.753	113.666
e) altri costi	7.540	30.419
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.978.581</b>	<b>2.154.172</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.772	92.728
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	187.508	191.048
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	20.093
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>191.280</b>	<b>303.869</b>
13) altri accantonamenti	87.591	99.654
14) oneri diversi di gestione	100.184	118.187
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>12.154.828</b>	<b>7.361.884</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>94.300</b>	<b>22.350</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	71.295	63.547
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.684	36.062
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>10.684</b>	<b>36.062</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>81.979</b>	<b>99.609</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9	91
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>9</b>	<b>91</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>81.970</b>	<b>99.518</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	56.476	47.675
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>56.476</b>	<b>47.675</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(56.476)</b>	<b>(47.675)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>119.794</b>	<b>74.193</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	-	9.975
imposte differite e anticipate	67.879	48.761
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	67.879	58.736
21) Utile (perdita) dell'esercizio	51.915	15.457

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2016 31-12-2015**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	51.915	15.457
Imposte sul reddito	67.879	58.736
Interessi passivi/(attivi)	(81.970)	(99.518)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	37.824	(25.325)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	191.280	283.776
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	56.476	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	108.753	83.151
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	356.509	366.927
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	394.333	341.602
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(305.051)	(553.073)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	270.987	(808.881)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	452.825	557.744
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(41.890)	47.465
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	381	(453)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(887.194)	274.519
Totale variazioni del capitale circolante netto	(509.942)	(482.679)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(115.609)	(141.077)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	81.970	99.518
(Imposte sul reddito pagate)	(67.879)	(58.736)
(Utilizzo dei fondi)	(280.255)	(36.170)
Altri incassi/(pagamenti)	(136.722)	(116.759)
Totale altre rettifiche	(402.886)	(112.147)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(518.495)	(253.224)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.043)	(23.550)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.314)	(43.667)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(56.476)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(40.503)	(209.810)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(105.336)	(277.027)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.783)	(14.640)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.783)	(14.640)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(628.614)	(544.891)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.683.250	3.228.280

Danaro e valori in cassa	645	506
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.683.895	3.228.786
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.054.456	2.683.250
Danaro e valori in cassa	825	645
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.055.281	2.683.895

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.

2423, primo comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'art. 2423 bis del c.c., nei "criteri di valutazione" di cui all'art. 2426 e nelle disposizioni di cui all'art. 2424 e seguenti del codice civile integrate, ove applicabili, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si evidenzia come, con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del D. Lgs. N. 139/15, sia stata recepita nell'ordinamento italiano la c.d. "*Riforma Contabile*", disposta in attuazione della direttiva europea 2013/34. Il citato decreto legislativo integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

### **Effetti della Riforma Contabile**

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano per la prima volta ai bilanci d'esercizio che si chiudono al 31 Dicembre 2016; di seguito si riportano le principali novità introdotte dalla "*Riforma Contabile*":

- eliminazione della classe E) del conto economico riferita ai componenti straordinari che sono stati classificati per natura, nelle voci più idonee;
- eliminazione dei conti d'ordine dallo schema di stato patrimoniale con conseguente descrizione, in nota integrativa, di impegni, garanzie e passività potenziali con indicazione della natura delle garanzie prestate;
- introduzione del rendiconto finanziario come schema primario del bilancio.

Si precisa e si evidenzia come il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, debiti e dei titoli della società sorti dopo il 1° Gennaio 2016 non sia stato applicato in quanto trattasi di poste con scadenza entro i dodici mesi e/o per i quali l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non avrebbe avuto impatti significativi.

Parimenti, si rileva, in ossequio all'OIC 29, che non sono stati rilevati cambiamenti di principi contabili che avrebbero avuto impatto sul risultato dell'esercizio 2015 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2015 e quindi sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1° gennaio 2016; parimenti non è stato necessario nemmeno operare delle riclassifiche tra le voci dello stato patrimoniale e del conto economico predisposti secondo i nuovi schemi, rispetto a quelli precedenti.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come modificati dalle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015 ed ai principi contabili nazionali, così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.



Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, nonostante le modifiche legislative intervenute.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Altre informazioni**

#### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Si segnala che nel bilancio in esame non è stata applicata, in relazione ai cespiti posseduti, la disciplina del costo ammortizzato e relativa attualizzazione, non esistendo beni per i quali sia previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, che comporti la necessità di iscrizione in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nell'ambito della voce B II 1, si è ritenuto opportuno evidenziare separatamente nella tabella che segue, per la loro autonoma rilevanza, i Terreni e fabbricati rispetto agli Impianti fotovoltaici, pure da considerare immobili per effetto della natura del titolo di possesso (diritto di superficie) e della specifica iscrizione nel Catasto Urbano: pertanto nel punto a) Terreni e fabbricati sono compresi sia i Terreni posseduti, non sottoposti a procedura di ammortamento, sia i Fabbricati, ammortizzati in relazione alla loro vita utile stimata in 34 anni.

	<b>1 a)</b>	<b>1 b)</b>	<b>1</b>
	Terreni e fabbricati	Impianti fotovoltaici in diritto di superficie	<b>Totale</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	976.950	3.239.291	<b>4.216.241</b>
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-26.841	-768.359	<b>-795.200</b>

<b>Svalutazioni</b>	0	0	
<b>Valore di bilancio</b>	950.109	2.470.932	<b>3.421.041</b>

Per quanto riguarda il terreno edificabile posseduto in zona Bertalia, il relativo costo di acquisizione è stato incrementato in relazione agli oneri sostenuti negli anni per la valorizzazione dello stesso.

Il punto b) Impianti fotovoltaici in diritto di superficie accoglie il costo sostenuto per la realizzazione degli impianti installati sui coperti di 4 complessi universitari concessi in diritto di superficie ventennale (Ingegneria, Fisica, Agraria e Veterinaria) entrati in esercizio nel 2012 e ammortizzati secondo un piano che determina le quote relative ai 20 anni di durata della concessione in rapporto alla quantità di energia prodotta annualmente, sulla base delle garanzie di rendimento fornite dall'impresa realizzatrice degli impianti stessi.

La voce B II 2 Impianto fotovoltaico centrale elettrotermofrigorifera rileva il costo del piccolo impianto realizzato su parte del coperto della centrale concessa in comodato dalla Comunità degli utenti, entrato in funzione alla fine del 2011 e ammortizzato nel periodo ventennale di gestione previsto fino al 31 dicembre 2031.

I Mobili e macchine per ufficio vengono sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro prevedibile possibilità di utilizzazione; inoltre è stata operata una distinzione tra quelli di costo unitario più elevato, che giustifica anche eventuali interventi di manutenzione e riparazione, e quelli di costo unitario più contenuto, sui quali non sarebbero economicamente giustificati interventi manutentivi e per i quali è quindi prevedibile una più frequente sostituzione. Per i primi è stata stimata una vita utile di 9 anni per i mobili, per cui l'aliquota annua di ammortamento che ne risulta è quella del 12%, ridotta del 50% nel primo anno di utilizzo per tenere conto forfettariamente della più ridotta partecipazione al processo produttivo, e di 6 anni per le macchine, con una aliquota di ammortamento annua del 20% (sempre ridotta forfettariamente del 50% nel primo anno). Per gli altri, di costo unitario indicativamente inferiore ai 300,00 €, è previsto l'ammortamento integrale nell'anno di acquisto.

Tali criteri risultano anche conformi a quelli ammessi dalle norme tributarie, per cui non occorre procedere a riprese e variazioni in sede fiscale, con ciò semplificando la gestione e riducendo i costi amministrativi connessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

## **Immobilizzazioni immateriali**

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.772, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.447.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	6.918	6.918
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.013	3.013
<b>Valore di bilancio</b>	3.905	3.905
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	3.314	3.314
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.772	3.772
<b>Totale variazioni</b>	(458)	(458)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	10.232	10.232
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.785	6.785
<b>Valore di bilancio</b>	3.447	3.447

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	4.216.241	64.439	246.689	4.527.369
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	622.009	12.963	222.729	857.701
<b>Valore di bilancio</b>	3.594.232	51.476	23.960	3.669.668
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	5.053	5.053
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	173.191	3.217	11.100	187.508
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	10	10
<b>Totale variazioni</b>	(173.191)	(3.217)	(6.057)	(182.465)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	4.216.241	64.439	251.742	4.532.422
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	795.200	16.180	233.829	1.045.209
<b>Svalutazioni</b>	-	-	10	10
<b>Valore di bilancio</b>	3.421.041	48.259	17.903	3.487.203

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.500	1.500
<b>Valore di bilancio</b>	1.500	1.500
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.500	1.500
<b>Valore di bilancio</b>	1.500	1.500

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio iscritte ad un valore non superiore al loro "fair value" sono costituite dalle partecipazioni al Consorzio Energia Fiera District per l'acquisto collettivo di energia elettrica. Non sono state registrate variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	1.500	1.500

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Consorzio Energia Fiera District	1.500	1.500
<b>Totale</b>	<b>1.500</b>	<b>1.500</b>

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Tra le Rimanenze, la voce Servizi in corso di esecuzione accoglie la quota maturata fino al 31 dicembre 2016 delle prestazioni di servizi in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, valutata in base ai costi sostenuti e, per quelle aventi tempo previsto di esecuzione ultrannuale, a ricavo sulla base dei corrispettivi contrattualmente pattuiti in funzione della percentuale di completamento.

Nella voce C I 4 Quote della centrale elettrotermofrigorifera (voce che si ritiene, così adattata, quella più indicata ad accogliere la particolare posta in argomento) vengono rilevate le quote di proprietà della centrale elettrotermofrigorifera di spettanza della Società valutate sulla base dei costi effettivamente sostenuti, che risultano inferiori al prezzo di realizzo per esse stimabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	904.790	240.990	1.145.780
Prodotti finiti e merci	17.838	64.061	81.899
<b>Totale rimanenze</b>	<b>922.628</b>	<b>305.051</b>	<b>1.227.679</b>

Tra le Rimanenze aumenta in misura rilevante la voce *Servizi in corso di esecuzione*, che esprime l'ammontare delle prestazioni effettuate non ancora completate al 31 dicembre, in relazione ai servizi di ingegneria svolti dalla società. Anche l'importo rappresentato dalle *Quote della centrale elettrotermofrigorifera* possedute dalla società cresce in conseguenza dell'imputazione della quota di pertinenza dei lavori di rinnovo completati nell'esercizio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

E', pertanto, stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o di crediti i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato conseguito mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, effettuato negli esercizi precedenti e che non si è ritenuto necessario incrementare.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.969.664	(270.987)	3.698.677	3.698.677
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	209.057	407.186	616.243	616.243
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	154.419	(67.878)	86.541	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	508.255	(415.189)	93.066	93.066
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.841.395	(346.868)	4.494.527	4.407.986

La voce Crediti verso clienti si riferisce ai normali rapporti commerciali, sia verso i soci per le prestazioni di servizi effettuate a loro favore, che nei confronti degli utenti della centrale (di cui fanno parte anche alcuni soci) per il servizio di gestione e per i lavori di rinnovo.

Le voci Crediti tributari e Imposte anticipate evidenziano rispettivamente i crediti di natura tributaria, valutati a valore nominale, riferiti ad IVA e ad imposte versate in eccedenza, e le imposte differite attive (anticipate) relative alle differenze temporanee deducibili negli esercizi futuri.

Tale rilevazione viene effettuata, in ossequio alle previsioni dei principi contabili nazionali, in quanto si ritiene ragionevolmente certo il recupero delle imposte pagate in via anticipata nell'arco temporale coperto dalle previsioni formulate per gli esercizi futuri.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Altri titoli

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	2.044.037	40.503	2.084.540
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	2.044.037	40.503	2.084.540

Le attività finanziarie possedute al 31 dicembre 2016 annoverano sia Titoli di Stato (BOT con scadenza a luglio 2017) per nominali € 300.000, sia Obbligazioni bancarie (Unicredit e Unipol Banca con scadenza fino al 2018) per complessivi nominali € 1.700.000, iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore desunto dal mercato.

La voce comprende Certificati per quote di emissione di CO2 valutati 2.886 euro in base alle quotazioni di mercato.

La limitata variazione registrata consegue alle operazioni di acquisto e vendita effettuate nell'esercizio.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale, e diminuiscono per la normale dinamica della gestione finanziaria. Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala che non esistono fondi liquidi vincolati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.683.250	(628.794)	2.054.456
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	645	180	825
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.683.895	(628.614)	2.055.281

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	28.227	41.890	70.117
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	28.227	41.890	70.117

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
		-
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Interessi su obbligazioni	51.692
	Canoni di manutenzione e di assistenza	8.454
	Abbonamenti	1.786
	Locazione auto	1.912
	Gestione dominio	41
	Agenzia Entrate per Docfa	1.208
	Buoni pasto	3.451
	Altri	1.573
	<b>Totale</b>	<b>70.117</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.800.000	-	-		1.800.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	2.203.856	-	-		2.203.856
<b>Riserva legale</b>	360.000	-	-		360.000
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	2.434.033	15.457	-		2.449.490
<b>Varie altre riserve</b>	3.072.918	-	1		3.072.917
<b>Totale altre riserve</b>	5.506.951	15.457	1		5.522.407
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	15.457	(15.457)	-	51.915	51.915
<b>Totale patrimonio netto</b>	9.886.264	-	1	51.915	9.938.178

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Riserva ai sensi dell'art. 55 DPR 917/86</b>	3.072.919
<b>Riserva arrotondamento per unità di Euro</b>	(2)
<b>Totale</b>	3.072.917

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Si precisa infine che le altre riserve sono interamente composte dalla riserva contributi in conto capitale ex art 55 DPR 917/86.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	1.800.000	Capitale		-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	2.203.856	Utili	A;B	2.203.856
<b>Riserva legale</b>	360.000	Utili	A;B	360.000
<b>Altre riserve</b>				



	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Riserva straordinaria</b>	2.449.490	Utili	A;B;C	2.449.490
<b>Varie altre riserve</b>	3.072.917		A;B;C	3.072.917
<b>Totale altre riserve</b>	5.522.407		A;B;C	5.522.407
<b>Totale</b>	9.886.263			8.086.263
<b>Quota non distribuibile</b>				2.563.856
<b>Residua quota distribuibile</b>				5.522.407

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Riserva ai sensi dell'art. 55 DPR 917/86</b>	3.072.919	Capitale	A;B;C	3.072.919
<b>Varie altre riserve</b>	(2)			(2)
<b>Totale</b>	3.072.917			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'eventuale utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Si precisa che la Riserva di rivalutazione ex L.72/83 è stata utilizzata per € 952.749,14 per la copertura della perdita dell'esercizio 1983 e ricostituita nell'importo originario con utili di esercizio dal 1984 al 1991. L'eventuale distribuzione è soggetta a vincoli di natura civilistica, nonché a tassazione in capo alla Società.

Con riferimento alla Riserva contributi in conto capitale ex art. 55 DPR 917/86 si segnala che l'utilizzazione diversa dalla copertura perdite è soggetta a tassazione in capo alla Società.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Gli accantonamenti ai Fondi per rischi e oneri sono relativi a perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza, alla chiusura dell'esercizio, sono ancora indeterminati. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella voce Altri fondi sono compresi quello afferente la centrale elettrotermofrigorifera, per gli oneri connessi agli interventi di manutenzione straordinaria (compresa la revisione programmata della turbina) a carico della Società da sostenere nell'ambito della gestione ad essa relativa, e quello relativo ai servizi ultimati e in corso di esecuzione, a fronte dei maggiori costi e dei rischi di dover sostenere possibili oneri aggiuntivi connessi alle prestazioni ultimate e alle attività in corso di svolgimento a cura della società.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	472.213	472.213
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	87.591	87.591
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	367.846	367.846
<b>Totale variazioni</b>	(280.255)	(280.255)
<b>Valore di fine esercizio</b>	191.958	191.958

Il Fondo oneri centrale elettrotermofrigorifera diminuisce complessivamente di € 261.255 per l'effetto concorrente di due variazioni di segno opposto: un aumento di € 37.605 per l'imputazione dell'accantonamento dell'esercizio, e una diminuzione complessiva di € 298.860 dovuta per € 123.198 all'utilizzo effettuato nell'esercizio, e per € 175.662 allo storno della quota esuberante in quanto relativa al periodo successivo al 30 giugno 2017, data prevista di cessazione della gestione.

Il Fondo oneri servizi ultimati e in corso di esecuzione si riduce complessivamente di € 19.000 per effetto di un utilizzo per € 68.986 per oneri sostenuti nel 2016 (quasi esclusivamente per spese legali) ed un accantonamento di € 49.986 a seguito di una valutazione aggiornata dei rischi e degli oneri di tale natura attualmente prevedibili, prevalentemente in riferimento a spese legali, in relazione al contenzioso relativo alle aree Bertalia Lazzaretto e alle indagini che hanno coinvolto due ingegneri dipendenti della società.

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo oneri centrale elettrotermofrigorifera	141.958
	Fondo oneri servizi ultimati e in corso di esecuzione	50.000
	<b>Totale</b>	<b>191.958</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	763.189
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	108.753
Utilizzo nell'esercizio	136.722
Totale variazioni	(27.969)
Valore di fine esercizio	735.220

## Debiti

Si segnala che la società, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, in base alla quale può essere esclusa l'applicazione il criterio del costo ammortizzato per i debiti già iscritti nel bilancio 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in esame, ha mantenuto per tali poste l'iscrizione secondo il valore nominale.

Anche i debiti sorti nel corso dell'esercizio in esame sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale. Infatti trattasi di debiti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	8.877	(4.783)	4.094	4.094
<b>Acconti</b>	965.613	(965.613)	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.825.038	452.825	2.277.863	2.277.863
<b>Debiti tributari</b>	93.510	(8.615)	84.895	84.895
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	141.221	(12.599)	128.622	128.622
<b>Altri debiti</b>	38.907	23.753	62.660	62.660
<b>Totale debiti</b>	3.073.166	(515.032)	2.558.134	2.558.134

### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene riportata la voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Totale
4)	4.094	4.094

L'importo indicato si riferisce prevalentemente a bolli e commissioni liquidate a fine anno e addebitate nell'anno successivo.

### Altri debiti

Come risulta dal prospetto, la componente principale è costituita da debiti verso i dipendenti per ratei e competenze maturati e non erogati.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/dipendenti	43.195
	Altri debiti	19.465
	<b>Totale</b>	<b>62.660</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	423	381	804
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	423	381	804

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei e risconti	804
	<b>Totale</b>	<b>804</b>

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi; in particolare per quanto concerne:

- la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
- le prestazioni di servizi sono iscritte quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici	85.667
Proventi da prestazioni di servizi	11.311.451
<b>Totale</b>	<b>11.397.118</b>

Tra i proventi da prestazioni di servizi, sono compresi i proventi relativi alla gestione della Centrale, che ammontano a oltre 4 milioni di euro, e i proventi per lavori di rinnovo degli impianti, per oltre 5 milioni di euro, illustrati anche più oltre tra gli elementi eccezionali.

In proposito si fa presente che tale attività era prevista dallo statuto vigente prima delle modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. vo 175/2016.

Alla voce Altri ricavi, oltre ai consueti contributi del conto energia, sono presenti € 245.648 per riduzioni di Fondi, di cui € 175.662 relativi al Fondo oneri Centrale, in vista della cessazione dell'attività a giugno 2017, ed € 68.986 per l'utilizzo del Fondo per i servizi in corso effettuato nel corso del 2016.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi sostenuti per l'attività relativa ai servizi di ingegneria ammontano a € 969.857, mentre i costi relativi al ramo d'azienda della centrale elettrotermofrigorifera ammontano a € 3.070.992 per quanto riguarda la gestione e € 5.254.471 per i lavori di rinnovo degli impianti, illustrati anche più oltre tra gli elementi eccezionali.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	9
<b>Totale</b>	<b>9</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie conseguono alla valutazione dei titoli iscritti nell'Attivo circolante, effettuata sulla base delle quotazioni rilevate.

L'importo di € 56.476 qui indicato deriva dall'adeguamento al valore di mercato o di rimborso di obbligazioni bancarie acquistate sopra la pari in relazione al più alto tasso di rendimento ad esse spettante e registrato tra i Proventi finanziari.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, salvo quelli più volte ricordati relativi ai lavori di rinnovo degli impianti della centrale pari a € 5.630.245, eseguiti per conto della Comunione degli utenti della centrale elettrotermofrigorifera. La differenza rispetto ai costi sotto evidenziati è relativa al compenso per l'attività tecnica di progettazione e direzione lavori svolta nell'ambito pluriennale dell'intervento.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, salvo quelli più volte ricordati relativi ai lavori di rinnovo degli impianti della centrale pari a € 5.254.471, eseguiti per conto della Comunione degli utenti della centrale elettrotermofrigorifera.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto al calcolo delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti e non risultano dovute imposte di competenza per Ires o Irap. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte anticipate relative a componenti di reddito negativi soggetti a deduzioni in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	329.395	191.957
Differenze temporanee nette	(329.395)	(191.957)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(143.719)	(10.700)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	64.665	3.214
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(79.054)	(7.486)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo oneri centrale elettrotermofrig.	403.213	(261.255)	141.958	24,00%	34.070	3,90%	5.536
Accantonamento fondo oneri servizi ultimati e in corso	69.000	(19.000)	50.000	24,00%	12.000	3,90%	1.950
Perdite fiscali	50.404	87.034	137.438	24,00%	32.985	-	-

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	87.034			-		
di esercizi precedenti	50.403			50.403		
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>137.437</b>			<b>50.403</b>		

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	137.437	24,00%	20.888	50.403	24,00%	13.861



## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	8
Impiegati	11
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>24</b>

La variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente consegue alla cessazione di un addetto all'ufficio tecnico per pensionamento; un'altra cessazione, avvenuta nella seconda metà del 2016 per dimissioni, non incide sul calcolo per effetto dell'arrotondamento all'unità intera.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo o dell'organo di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	57.417	22.153

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata dall'esercizio in esame alla società di revisione Ria Grant Thornton ed i compensi per l'attività relativa al 2016, erogati l'anno successivo, ammonteranno complessivamente ad € 9.500.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
<b>3.000</b>	600	3.000

Il capitale sociale al 31/12/2016 risulta di € 1.800.000 ed è suddiviso in n. 3000 azioni ordinarie del valore nominale di € 600,00 ciascuna. Durante l'esercizio non sono state emesse né sottoscritte nuove azioni.

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	1.331.692

Le garanzie prestate ammontano a € 1.331.692, e sono quasi interamente costituite dalle fidejussioni di € 1.331.666 complessivi prestate a favore del Comune di Bologna a garanzia delle obbligazioni assunte in sede di stipulazione della convenzione attuativa del PRU Bertalia-Lazzaretto.

Le garanzie ricevute da terzi, tutte rappresentate da fidejussioni bancarie o polizze fideiussorie in relazione a lavori e forniture effettuate a favore della società, ammontano ad € 735.238.

In relazione al contenzioso relativo alle aree del comparto Bertalia - Lazzaretto anche più oltre ricordato, la società ha recentemente presentato la propria costituzione presso il Consiglio di Stato.

Non esistono altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'art. 2427 c.c. richiede, tra l'altro, l'illustrazione delle operazioni realizzate con parti correlate, "qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato".

Per la definizione di parte correlata, il 2° comma dell'art. 2427 c.c. rinvia alle previsioni del principio contabile internazionale denominato "IAS 24".

Si precisa che la Società, per la propria configurazione di soggetto in house che può svolgere la propria attività esclusivamente a favore dei Soci (tutti enti pubblici), è assoggettata, da parte di tutti i Soci, ad un controllo analogo a quello che essi esercitano sui propri uffici, indipendentemente dalle quote di partecipazione al capitale della Società possedute dai singoli Enti pubblici Soci della stessa.

Inoltre, potendo la Società, come detto, operare esclusivamente a favore dei Soci, sostanzialmente come braccio operativo degli stessi, non esiste in effetti un vero e proprio "mercato" di riferimento per l'individuazione delle condizioni "normali". I rapporti con i Soci vengono infatti regolati di volta in volta attraverso convenzioni operative redatte in esecuzione e nel rispetto di un Accordo quadro sottoscritto da tutti i Soci.

Si dà ancora atto che la Società non possiede partecipazioni né in società controllate né in società collegate, e che non sono state effettuate nell'esercizio operazioni con altre parti correlate così come definite dallo IAS 24.

Si ritiene pertanto che non ricorrano i presupposti per riferire su tale genere di operazioni e per fornire informazioni specifiche in proposito in aggiunta a quelle già inserite nei prospetti di bilancio e relativi allegati.

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere effetti significativi, né come rischi, né come benefici, sulla situazione della società.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si ritiene peraltro opportuno segnalare alcuni eventi di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2017, che potranno avere significativi riflessi sull'attività della società. In primo luogo è stata definitivamente assegnata a Bologna la sede del Data Center del Centro Europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF), nell'ambito del Tecnopolo di via Stalingrado. Si tratta di una importante iniziativa per la città, che vedrà coinvolta, insieme ad altri soggetti, anche Finanziaria Bologna Metropolitana per la progettazione e la realizzazione dell'insediamento, che prenderà avvio nei prossimi mesi.

Nel mese di marzo 2017 a seguito della sentenza del TAR che aveva ritenuto inammissibile il ricorso di alcuni proprietari di aree nel comparto Bertalia - Lazzaretto, il contenzioso è proseguito al Consiglio di Stato, prolungando così l'iter di una vicenda che si conferma complessa e ancora lontana dalla conclusione.

Si evidenzia infine che sono attualmente in corso le procedure per la cessione del ramo d'azienda della centrale, come meglio specificato nella Relazione sulla gestione.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative**

Non si forniscono le informazioni richieste dalla legge in merito a Startup e PMI innovative per mancanza dei relativi presupposti.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 51.915, interamente a Riserva Straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 18 maggio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Paola Menghi

## *Relazione del Collegio Sindacale*

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A.

Sede legale: Bologna - Piazza della Costituzione n. 5/c

Capitale sociale Euro 1.800.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00387110372

R.E.A. n. 168072

Codice fiscale/Partita IVA 00387110372

\* \* \* \* \*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL' ART. 2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE

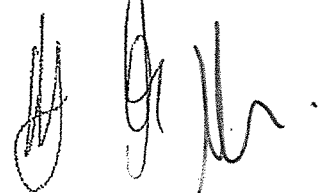
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

All'Assemblea degli Azionisti della società Finanziaria Bologna Metropolitana Spa

Signori Azionisti,

ricordiamo preliminarmente che l'Assemblea degli Azionisti, nella seduta del 25 maggio 2016, aveva attribuito al Collegio Sindacale sia le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile che l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis, secondo comma, del Codice Civile, per il triennio 2016-2018.

Tuttavia, l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica") - entrato in vigore il 23 settembre 2016 - prevede che nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale.



Conseguentemente, l'Assemblea degli Azionisti, nella seduta del 24 novembre 2016, ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del Codice Civile alla società di revisione "RIA GRANT THORNTON Spa", in conformità alla proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010.

Dalla suddetta data, dunque, il Collegio Sindacale svolge esclusivamente le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile.

Con la presente relazione, pertanto, Vi rendiamo conto del nostro operato.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31/12/2016, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

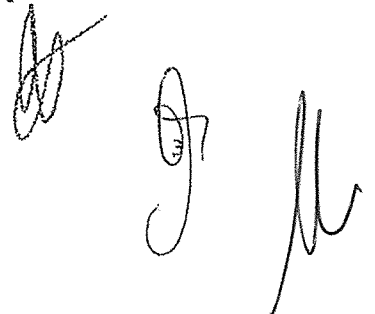
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; in proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo



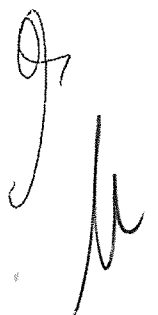


statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, ovvero ancora tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Segnaliamo, tuttavia, di aver più volte raccomandato agli amministratori la necessità di un'attenta e costante verifica, anche alla luce della convulsa evoluzione del quadro normativo di riferimento e delle conseguenti incertezze applicative, dell'effettiva sussistenza delle condizioni che legittimano l'affidamento diretto "in house" alla società di contratti pubblici da parte delle amministrazioni pubbliche socie sulle quali, peraltro, riteniamo competa in via prioritaria l'obbligo di verifica in argomento;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, abbiamo operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni e dai consulenti esterni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali. A tal riguardo, segnaliamo di aver rilevato taluni punti di debolezza nel sistema procedurale interno relativo alla stima preventiva dei costi e dei ricavi delle commesse nonché al controllo periodico consuntivo del loro andamento economico. Come anche illustrato nella Relazione sulla gestione, gli amministratori hanno già adottato talune misure volte alla risoluzione di tali criticità che, certamente, costituiscono la principale causa della marginalità negativa che caratterizza una parte rilevante delle commesse affidate dai Soci alla società;



- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, al fine di verificare le procedure esistenti e la loro concreta applicazione, nonché la loro funzionalità agli obiettivi aziendali; abbiamo riscontrato l'esistenza di procedure che assicurano la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate nonché la presenza di direttive e di procedure aziendali e la loro effettiva diffusione. A tal riguardo, segnaliamo che anche in conseguenza dell'inclusione da parte dei Soci, nei rispettivi piani di razionalizzazione delle società partecipate, della partecipazione detenuta nella società tra quelle non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, si sono recentemente verificati episodi di dimissioni di alcuni dipendenti. L'indebolimento della struttura aziendale, se inquadrato in un *iter* sostanzialmente "liquidatorio", potrebbe anche non costituire un elemento di particolare criticità; tuttavia, i Soci hanno continuato e stanno a tutt'oggi continuando ad affidare nuovi delicati incarichi per far fronte ai quali, quindi, la società è costretta, con sempre maggior frequenza, a far ricorso a risorse esterne, con evidenti effetti economici negativi sulla marginalità delle commesse interessate. L'affidamento da parte dei Soci di nuovi incarichi, dunque, oltre ad imporre il mantenimento di adeguate competenze, non soltanto di carattere tecnico ma anche giuridico (in relazione, soprattutto, al possibile svolgimento da parte della società del ruolo di stazione appaltante o di centrale di committenza), rende non più procrastinabile l'adozione di provvedimenti volti al rafforzamento delle specifiche funzioni aziendali coinvolte o da coinvolgere nell'esecuzione dei nuovi incarichi;



- abbiamo periodicamente incontrato l'Organismo di Vigilanza, previsto dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001, che ha illustrato le attività di adeguamento ai disposti della legge realizzate dalla società, nonché i piani di diffusione e implementazione del Modello in seguito all'estensione del catalogo dei reati presupposto; a tal riguardo segnaliamo che l'Organismo di Vigilanza, nella relazione semestrale relativa all'attività di propria competenza svolta nel periodo 14/7/2016 - 17/01/2017, ha formulato una serie di proposte in merito all'aggiornamento delle aree a rischio reato e delle procedure che disciplinano processi sensibili, nonché proposte di integrazione/modifica del Modello e delle relative procedure organizzative;
  - abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della funzione di revisione legale dei conti che non ha segnalato particolari anomalie o criticità emerse a seguito dell'attività ispettiva svolta durante i consueti controlli trimestrali;
  - non essendo a noi demandato il controllo di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione dello stesso e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione incaricata della funzione di revisione legale dei conti; a tal proposito possiamo assicurarVi che l'impostazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/16 predisposto dagli Amministratori, che espone un utile di Euro 51.915 e un patrimonio netto di euro 9.938,178 e che viene presentato all' Assemblea per l'approvazione, è conforme alle norme di legge.
2. Fino alla data in cui abbiamo svolto anche la funzione di revisione legale dei conti, abbiamo periodicamente verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la



- corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; all'esito di tali verifiche non sono emersi elementi significativi da portare alla Vostra attenzione.
3. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, del codice civile.
  4. La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, nella relazione emessa in data odierna - dalla quale non emergono rilievi o richiami di informativa - afferma che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
  5. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
  6. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
  7. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.
  8. A conclusione della nostra relazione, considerando e condividendo il giudizio espresso dalla società di revisione incaricata del controllo legale dei conti con la propria relazione in ordine al bilancio d'esercizio al 31/12/16, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, esprimiamo parere favorevole alla sua approvazione ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.



\* \* \* \* \*

Ricordiamo, infine, che:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con lettera del 3 marzo 2017;
- un Consigliere della società ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con lettera del 5 giugno 2017.

Sollecitiamo, pertanto, i Signori Soci a voler assumere le conseguenti deliberazioni.

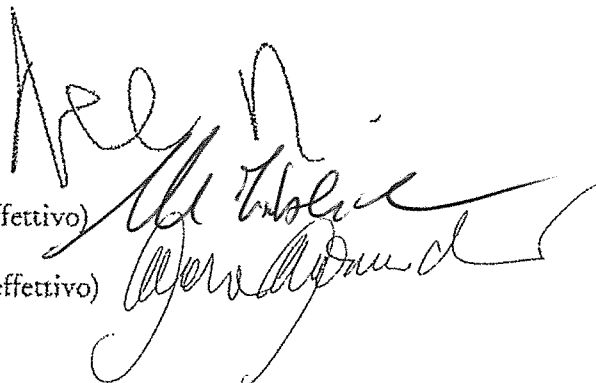
Bologna, 13 giugno 2017.

Il Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Ricci (Presidente)

Dott.ssa Isabella De Luca (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Mara Marmocchi (Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Alessandro Ricci', the second is 'Isabella De Luca', and the third is 'Mara Marmocchi'. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of the printed names.

*Relazione della società di revisione*

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

*Agli azionisti di  
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.*

**Ria Grant Thornton S.p.A**  
Via San Donato, 197  
40127 Bologna  
Italy

T 0039 (0) 51 – 6045911  
F 0039 (0) 51 – 6045999  
E [info.bologna@ria.it.gt.com](mailto:info.bologna@ria.it.gt.com)  
W [www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Società di revisione ed organizzazione contabile**

**Sede Legale:** Corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420  
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.  
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



Ria

Grant Thornton

*Altri aspetti*

Il bilancio d'esercizio di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 31 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Bologna, 13 giugno 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Sandro Gherardini  
Socio